



Tra patti di riservatezza e acquirenti nascosti il futuro resta da scrivere

## Descrizione

La sottoscrizione di un secondo **patto di riservatezza** ha fatto calare il silenzio sulle trattative volte all'eventuale passaggio di mano del **Messina**. Il weekend lungo festivo ha peraltro congelato il lavoro dei relativi **consulenti**, a cui i due gruppi interessati all'acquisto del club hanno affidato l'analisi dei **documenti contabili** trasmessi loro dall'attuale proprietà. Nel frattempo filtrano tante indiscrezioni e altrettante rassicurazioni sulla solidità economica di chi ha manifestato il suo interesse per l'Acr, ma di fatto vi sono pochissime certezze.



Il presidente del Messina Pietro Sciotto  
(foto WeSport Antonio Carò)

Il presidente **Pietro Sciotto**, dopo sei anni di gestione, una promozione in C e due sofferte salvezze tra i professionisti, ha chiarito che è pronto a passare la mano. Con due, legittime, condizioni: lascerà soltanto se chi acquista gli riconoscerà una parziale **buonuscita** (*"in grado di coprire un decimo di quanto ho investito"*) disse il massimo dirigente all'indomani della vittoria con la **Gelbison**) e soprattutto garantirà un **futuro adeguato**, con l'obiettivo minimo di militare dignitosamente in Lega Pro e sognare poi traguardi più ambiziosi.

Chi si candida a subentrare dovrà infatti essere in grado di onorare gli impegni economici minimi, come la **fideiussione** a garanzia dei successivi esborsi. **Manuele Ilari** e il socio che dovrebbe affiancarlo sembravano già pronti al closing ma hanno chiesto tempo per definire l'offerta definitiva a Sciotto.



L'ha tentato invano l'assalto al Catania, poi rilevato dall'australiano Ross Pelligra, e



L'unica esperienza nel calcio di Fabrizio Mannino nel Torpedo Kutaisi in Georgia

Non si sa nulla neppure sui partner che dovrebbero affiancare **Fabrizio Mannino**. L'investitore siciliano vanta soltanto la fugace esperienza nella lontana Georgia, alla guida del **Torpedo Kutaisi**, in piena pandemia, conclusasi dopo meno di un anno di gestione.

Di certo al centro della trattativa non dovrebbero più esserci le **concessioni pluriennali** degli impianti. Che indubbiamente sono l'obiettivo di una proprietà ambiziosa e non a caso rappresentarono il punto di non ritorno per la famiglia **Franza**, dopo l'estasi della serie A, che è stata il prologo a quindici anni terribili tra D e C. Ma è altrettanto evidente che la questione non può essere definita in pochi giorni e mentre si tratta un cambio di proprietà.



L'area ristoro realizzata a Biscontè a bordo campo dal Camaro



T... impensabile un **affidamento diretto** e a **titolo gratuito** a chi non ha ancora  
in... la maggior ragione dopo anni complicati e con un contenzioso ancora in atto con il  
F... **Arena**, che si è rivolto alla giustizia amministrativa dopo la bocciatura del bando  
europeo che nelle intenzioni dell'ex sindaco **Cateno De Luca** doveva riscrivere il futuro del calcio  
cittadino. Per "Franco Scoglio", "Celeste" e "PalaRescifina" si dovrà passare insomma dal **consiglio  
comunale**.

I legali di Mannino hanno (giustamente) richiesto garanzie anche su un possibile **campo di  
allenamento** per la prima squadra, che nel corso della gestione Sciotto è spesso emigrata in provincia  
quando la struttura di via Oreto non era disponibile. E in tal senso basti pensare a "**L'Ambiente  
Stadium**" di Bisconte, affidato sì per quindici anni al **Camaro**, ma soltanto dopo un **bando pubblico** e  
con **utenze** a carico del club, che ha effettuato consistenti **interventi migliorativi** a proprie spese,  
realizzando un manto erboso in sintetico di ultima generazione, un ristorante che si affaccia sul campo  
e ristrutturando uffici e spogliatoi.

### Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

### Tag

1. Acr Messina
2. Bisconte
3. Camaro
4. Curva Sud
5. Pietro Sciotto
6. stadio Franco Scoglio
7. Stadio Giovanni Celeste

### Data di creazione

5 Giugno 2023

### Autore

fstraface

default watermark